Scritto da Red.
Lunedì 05 Ottobre 2015 22:51



AVELLINO – Al via le revoche di assegnazione delle strutture di proprietà del Comune a tutte quelle associazioni morose che al 30 giugno scorso non risultino in regola con i pagamenti relativi ai canoni di locazione: è quanto ha deciso questa sera il Consiglio comunale di Avellino al termine di una lunga seduta imperniata sulla discussione delle tre mozioni presentate dai consiglieri Gianluca Festa, Giuseppe Negrone ed Antonio Genovese, tra cui appunto quella sulle strutture pubbliche e sportive.

Un confronto che ancora una volta ha fatto registrare posizioni diverse non solo fra maggioranza ed opposizione ma anche all'interno della stessa maggioranza con i distinguo di più di un consigliere. Così è stato sulla mozione per la gestione delle strutture pubbliche che, dopo il dibattito sviluppatosi in aula con gli interventi di Gianluca Festa, Giancarlo Giordano, Gerardo Melillo, Costantino Preziosi, Giuseppe Giacobbe e Enza Ambrosone, è stata approvata con 17 voti a favore e 7 contrari. Oltre i consiglieri di minoranza Giancarlo Giordano, Nadia Arace e Costantino Preziosi hanno votato contro i quattro della maggioranza, vale a dire Mario Cucciniello, Francesco Di Iorio, Adriana Percopo e Barbara Matetich. Hanno invece scelto di allontanarsi dall'aula i consiglieri Nicola Poppa e Massimiliano Miro, sempre dello schieramento di maggioranza.

Pronta una verifica di tutte le associazioni non in regola con i pagamenti dei canoni: lo ha annunciato l'assessore Maria Elena Iaverone che ha parlato della volontà dell'amministrazione di far rispettare le regole. A partire dalla gestione dell'ex asilo Patria e lavoro.

L'assise municipale ha infine approvato anche le altre due mozioni presentate dal trio Festa-Negrone-Genovese: con la sola astensione dei consiglieri Matetich, Miro e Cucciniello è stata infatti approvata la revoca della gestione del progetto Home Care Premium 2014 mentre

con il voto contrario delle opposizioni e dei consiglieri di maggioranza Cucciniello, Matetich, Percopo e Di Iorio, è stato dato il via libera alla proroga del termine di presentazione delle istanze Tari.